



COMUNE DI PONTECURONE

Provincia di Alessandria

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C.

PROGETTO DEFINITIVO

(Allegato alla Deliberazione C.C. n° ____ del _____)

IL PROGETTISTA

Responsabile Servizio Tecnico
Arch. Dario Grassi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

P.i. Gianfranco Cei

IL SINDACO

Claudio Scaglia

CONSULENTE

Arch. Roberto Cartasegna

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ercole Lucotti

**FASCICOLO EDIFICI SOTTOPOSTI
A TUTELA INDIVIDUA**

Ubicazione

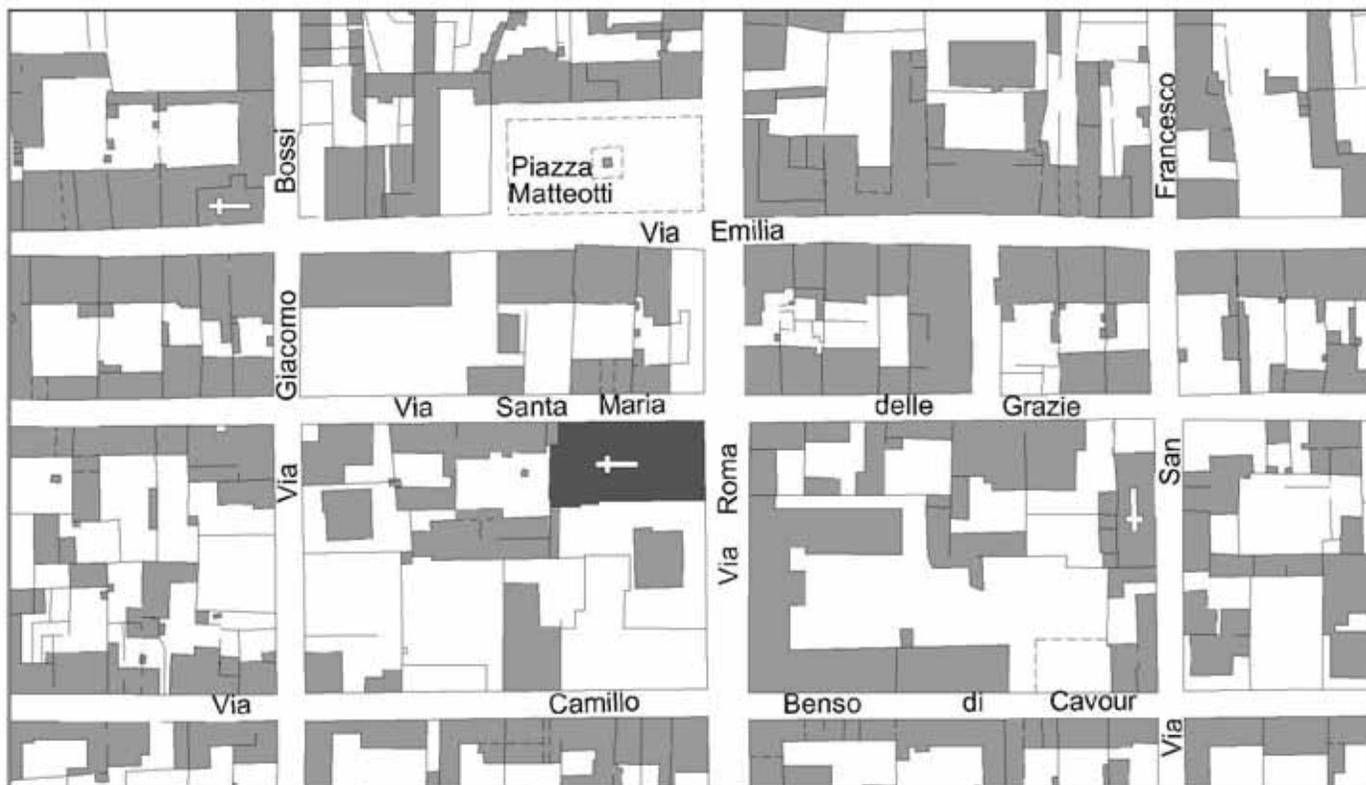
Via Roma

Riferimenti catastali

Fg. 16/A Mapp. B

Riferimenti urbanistici

Zona R1



La chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta era l'antica pieve di cui non è nota l'origine. Fu ricostruita nelle forme attuali nel XIV secolo completamente in cotto: si presenta oggi come un classico esempio di "chiesa a sala" a tre navate divise da cinque pilastri cruciformi, quelle laterali sono chiuse da due pareti rettilinee, mentre quella centrale termina in un presbiterio quadrangolare voltato a crociera. Nel XV secolo la facciata fu arricchita da un rosone e da un portale archiacuto decorato da formelle in terracotta. Al 1874 risale la costruzione dell'attuale cupola (Ing. Visconti).

Ubicazione

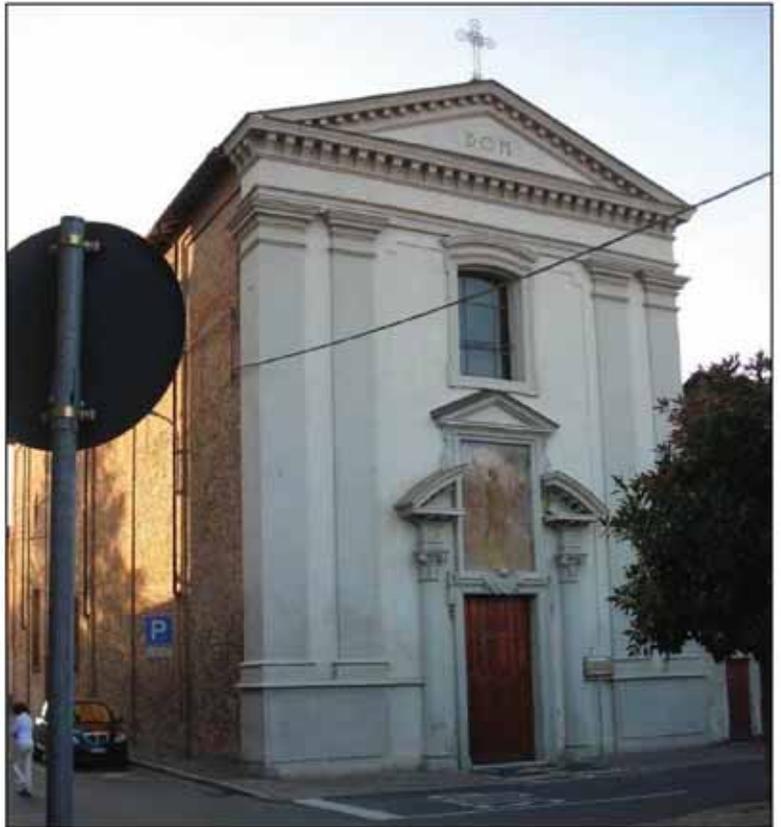
Via Verdi

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. D

Riferimenti urbanistici

Zona R1



La primitiva chiesa di San Giovanni, probabilmente risalente al XIII secolo, crollò nel 1814 e nel 1818 fu eretto in parrocchia l'ex Oratorio della SS. Trinità, edificato a partire dal 1623.

Ubicazione

Via Santa Maria delle Grazie

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 392

Riferimenti urbanistici

Zona R1



L'Oratorio di San Francesco dei Disciplinati, citato nel 1576 fuori le mura, fu ricostruito all'interno dell'abitato ed officiato dal 1623. Abbandonato dopo la seconda guerra mondiale, fu restaurato nel 1990 e trasformato nel "Centro Culturale Confraternita di San Francesco".

Ubicazione

Via Roma / Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 402

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Sede storica del palazzo comunale, utilizzato fino al 1994 come uffici comunali.

Le notizie storiche sono alquanto frammentarie e non si può risalire alla data certa di costruzione ma unicamente agli ultimi lavori realizzati tra il 1850 ed il 1887.

L'immobile è stato consolidato ed in parte restaurato nell'ultimo quinquennio.

È in corso la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n° 42/04, come da protocollo d'intesa in data 17/03/2008 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Ubicazione

Via Roma

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 402

Riferimenti urbanistici

Zona R1



L'attuale torre civica faceva parte delle fortificazioni viscontee. Nel seicento era utilizzata anche come carcere.

Ubicazione

Via Emilia / Via San Francesco, 21

Riferimenti catastali

Fg. 16/ B Mapp. 400

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Nel 1155 l'imperatore Federico I di Svevia, detto *il Barbarossa*, assediò Tortona e, sapendo che la città si sarebbe dovuta arrendere per sete, si ritirò a Pontecurone. Il *Barbarossa*, prima di andarsene ordinò –secondo una tradizione– che fosse costruito un palazzo imperiale, in memoria sua e delle sue vittorie. Di questo palazzo (ora casa Gilardelli) rimane ancora una finestra gotica, che è monumento nazionale.

Ubicazione

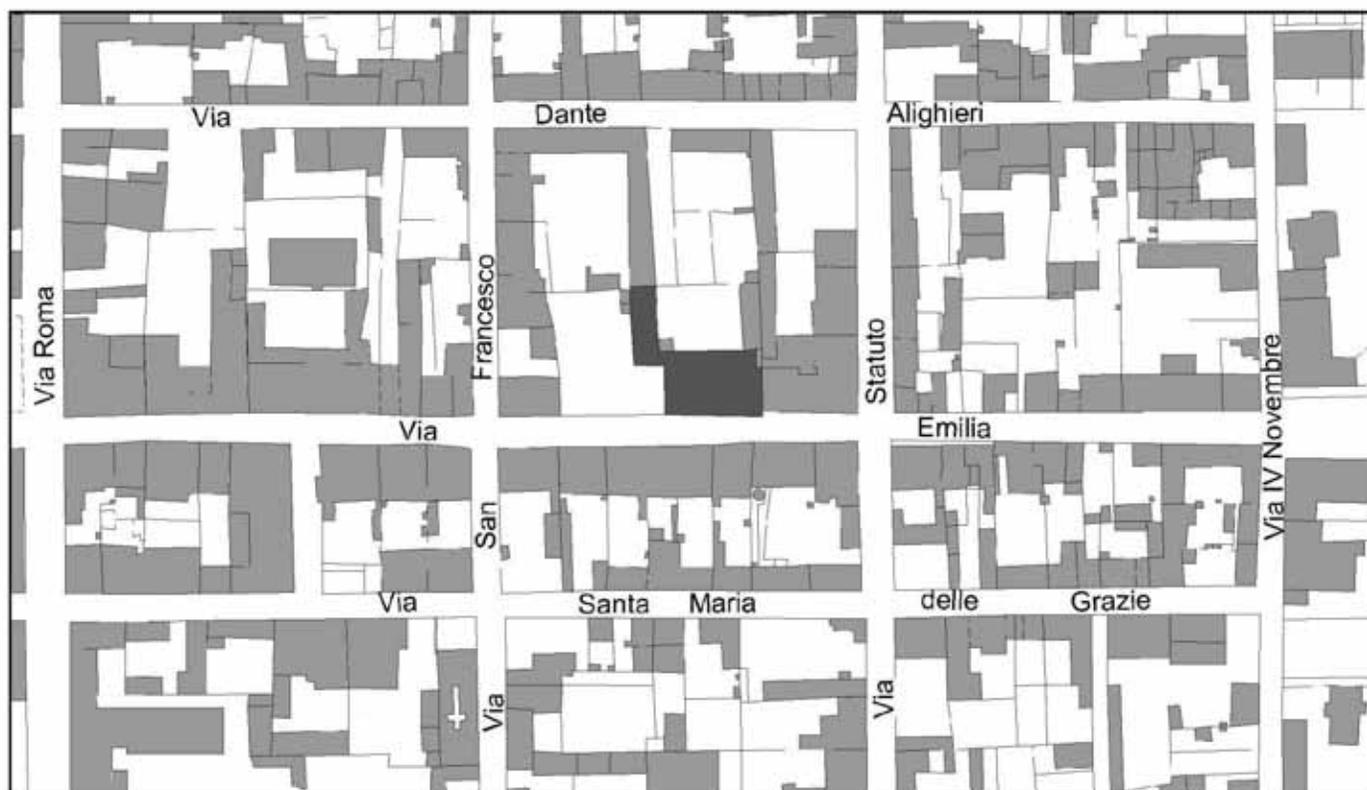
Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 514

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Palazzo Scarabelli, prospiciente la Via Emilia, conserva in facciata al piano nobile le tipiche caratteristiche tipologiche neoclassiche del palazzo tardo-settecento/inizio ottocento.

Ubicazione

Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 412

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Abitazione tardo ottocentesca prospiciente la Via Emilia con facciata che conserva le caratteristiche architettoniche sia al piano terra che al piano nobile.

Ubicazione

Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 408

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Tipico palazzo tardo ottocentesco con sviluppo su tre piani prospiciente la Via Emilia che conserva intatte le caratteristiche architettoniche di facciata del periodo.

Ubicazione

Piazza Matteotti / Via Roma

Riferimenti catastali

Fg. 16/A Mapp. 303

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Abitazione tipicamente liberty di inizio novecento che conserva in facciata le caratteristiche architettoniche del periodo.

Ubicazione

Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/A Mapp. A

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Il convento delle Carmelitane di Santa Maria delle Grazie, ricostruito alla fine del XVI secolo, fu soppresso nel 1802 e trasformato nell'ospedale G. Bossi, istituito nel 1828.

Ubicazione

Via Emilia

Riferimenti catastali

Fg. 16/A Mapp. 48

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Palazzo "Rattazzi". Ottocentesco, dimora signorile di Urbano Rattazzi, uno dei più valenti avvocati piemontesi, già Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1859. Sede della scuola materna negli anni '60-'70.

Ubicazione

Via Roma

Riferimenti catastali

Fg. 16/B Mapp. 452

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Si tratta dell'attuale casa canonica, recentemente restaurata, avente alcune caratteristiche tipologiche della villa liberty di inizio novecento.

Ubicazione

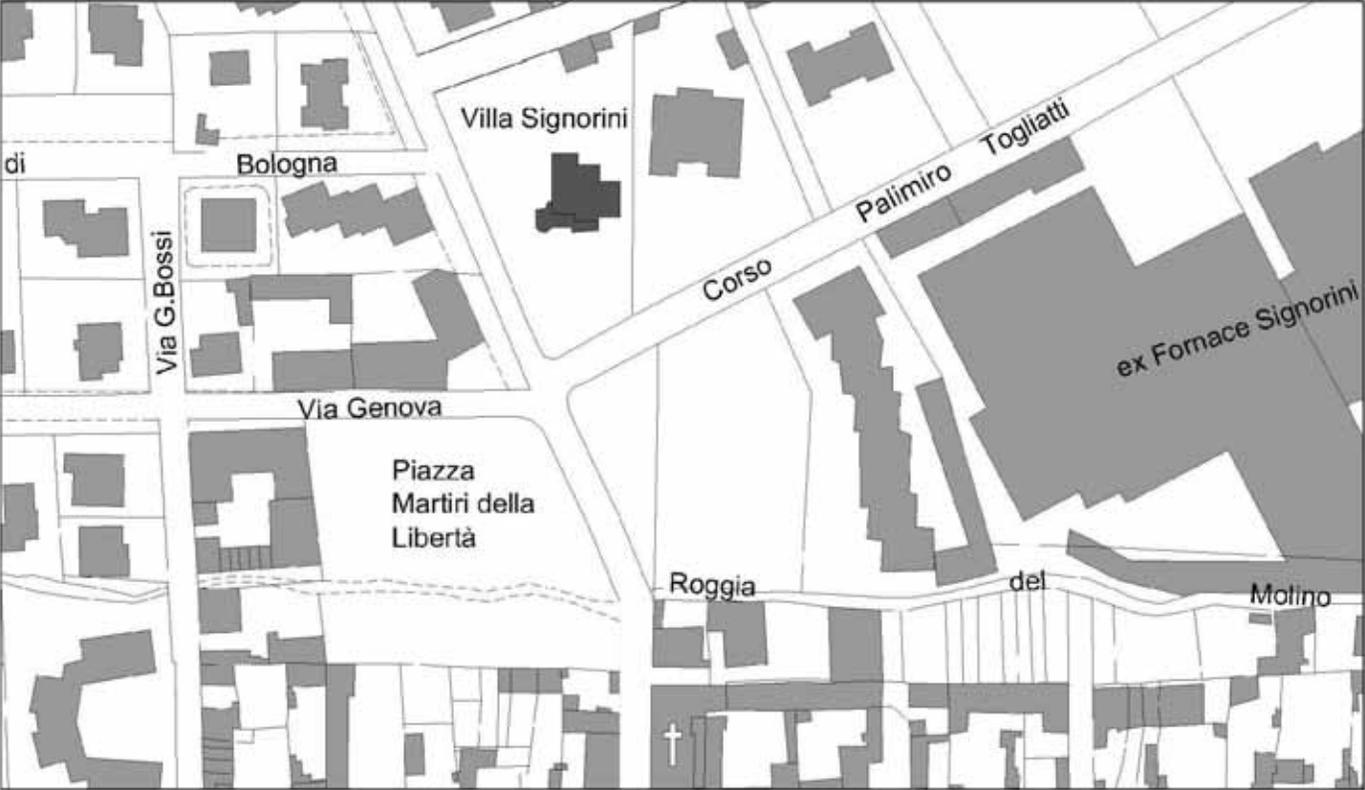
Via Togliatti

Riferimenti catastali

Fg. 16 Mapp. 791

Riferimenti urbanistici

Zona R3



Dal 1994 l'ex Villa Signorini è sede municipale.
È in corso la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n° 42/04, come da protocollo d'intesa in data 17/03/2008 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Ubicazione

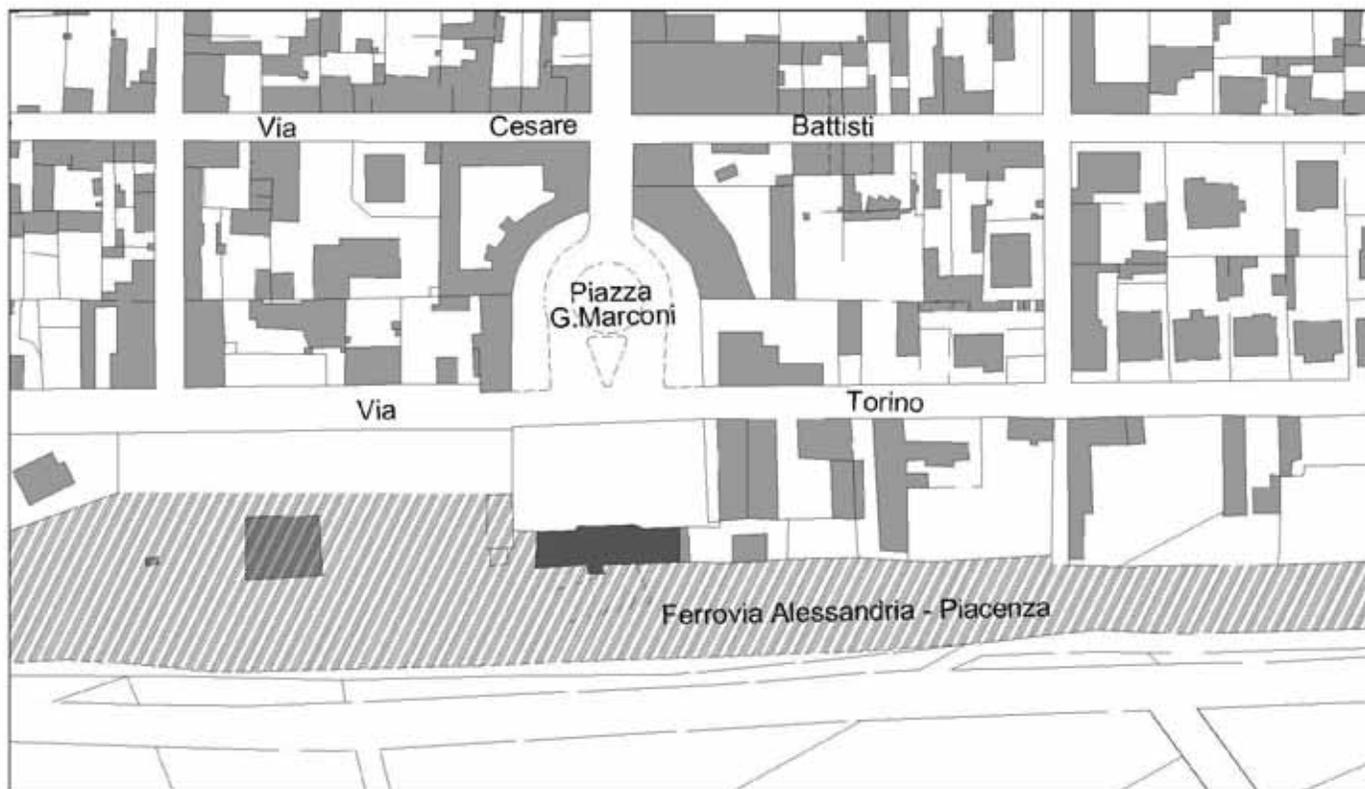
Via Torino

Riferimenti catastali

Fg. 20 Mapp. 249

Riferimenti urbanistici

Zona R2



L'edificio è realizzato nel 1858. La stazione è posta sulla linea ferroviaria Alessandria (Novi Ligure)-Voghera-Stradella che fu inaugurata, nel 1857, dallo stesso Vittorio Emanuele II.

Ubicazione

Strada vicinale Formica

Riferimenti catastali

Fg. 20 Mapp. 293

Riferimenti urbanistici

Zona I2



Tipico esempio di villa liberty in zona industriale, restaurata mantenendo intatte le caratteristiche tipologiche. Si tratta della ex residenza del proprietario di una fornace per la produzione dei mattoni.

Ubicazione

Strada Vicinale del Bertone

Riferimenti catastali

Fg. 20 Mapp. A

Riferimenti urbanistici

Zona A3



Portale del cimitero comunale. Costruito nel 1858 su progetto dell'Ing. Visconti a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale nella seduta del 5 Aprile.
 È in corso la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n° 42/04, come da protocollo d'intesa in data 17/03/2008 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Ubicazione

Via Roma

Riferimenti catastali

Fg. 16/A Mapp. 380

Riferimenti urbanistici

Zona R1



Il fabbricato, di matrice ottocentesca, si sviluppa su tre piani. Al piano terra ospita la sede della Polizia Municipale, al primo piano la sede della Biblioteca comunale ed al secondo piano una sala ascolto ed una sala riunioni.

Trattasi di edificio in linea con struttura a muratura portante e rivestimento esterno in mattoni pieni. La copertura è in coppi vecchi.

È in corso la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n° 42/04, come da protocollo d'intesa in data 17/03/2008 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.

Ubicazione

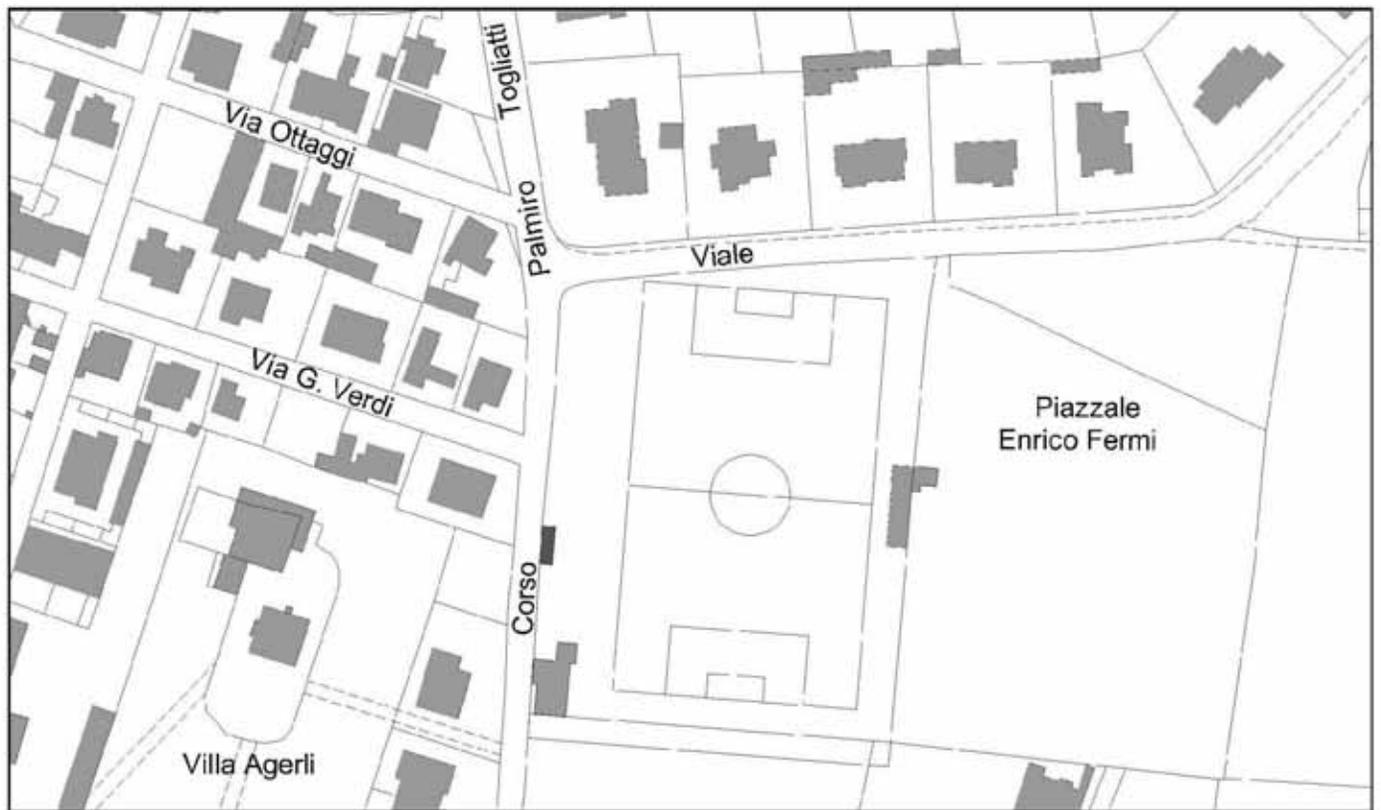
Corso Togliatti

Riferimenti catastali

Fg. 18 Mapp. 25

Riferimenti urbanistici

Zona R4



Trattasi di edificio, di proprietà comunale, risalente agli anni '30 utilizzato come locale spogliatoi annesso al campo sportivo Agerati.
 È in corso la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n° 42/04, come da protocollo d'intesa in data 17/03/2008 con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.